

Economia



CNA. L'unica opera prevista è la Sassari-Olbia, per la rete ferroviaria si cercano 479 milioni

Infrastrutture, mancano 3 miliardi

Porcu: il piano per l'Isola rischia di restare largamente inattuato

» Dalla eliminazione degli incroci a raso sulla 554 all'adeguamento degli impianti portuali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari. Da una serie di interventi sulle due principali arterie stradali dell'isola, la 131 e la Sassari-Olbia, all'adeguamento delle reti stradale e ferroviaria di accesso a porti, aeroporti. E ancora: l'ampliamento del presidio di manutenzione per accogliere i nuovi supertreni veloci, la realizzazione della stazione di Cagliari interscambio metro-treno, Porto Canale. Sono queste alcune delle opere considerate prioritarie dalla legge Obiettivo e inserite nel "Programma delle infrastrutture strategiche" della Regione. Complessivamente per la Sardegna sono previsti 6,3 miliardi, «ma al momento le disponibilità finanziarie ammontano a 3,2 miliardi di euro mentre il fabbisogno residuo ammonta a 3,1 miliardi», spiega la Cna Sardegna che ha analizzato i dati sullo stato di attuazione della "Legge Obiettivo" presentato alla Camera dei Deputati.

Rispetto al valore complessivo degli interventi in tutto il Paese, pari a 285 miliardi, il costo del programma delle infrastrutture per la Sardegna rappresenta appena il 2,2%. Gli interventi sul sistema dei trasporti valgono complessivamente 5 miliardi, pari all'80% di tutti gli investimenti previsti nell'Isola. Il restante

LO SCENARIO (31 dicembre 2014) Fonte: Cna Sardegna

COSTO DEL PIS (piano infrastrutture strategiche)

	285,182 miliardi	ITALIA	
	6,292 miliardi	SARDEGNA	
In SARDEGNA (in milioni)			
	costo	disponibilità	fabbisogno
Rete stradale	3.973	1.922	2.051
Metropolitane	137	29	108
Rete ferroviaria	620	141	479
Opere portuali	297	85	212
Rete idrica	484	215	270
Energia	780	780	0
TOTALE	6.292	3.172	3.120

20%, pari a circa 1,3 miliardi, è destinato invece a interventi per il sistema idrico e al collegamento sottomarino del Sapei (Sardegna-Penisola Italia). «Il programma di investimenti rappresenta una grande occasione per colmare il gap infrastrutturale della nostra regione», spiega Francesco Porcu, segretario regionale della Cna Sardegna. «Questo quadro, però, rischia di rimanere

sullo sfondo e per gran parte inattuato».

Il riferimento è al fatto che il Governo, lo scorso aprile, ha approvato il Def operando una prima selezione degli interventi «realistici e maturi», che prevede 25 opere in tutta Italia per un costo complessivo di 71 miliardi di euro. «Questa scelta risponde da un lato a una diffusa esigenza di razionalizzazione,

dall'altro a un sano esercizio di realismo finanziario finalizzato a selezionare un ristretto numero di opere sulle quali far confluire le risorse pubbliche e private disponibili». Risultato: «Per la Sardegna, attualmente, l'unica opera prevista è la Sassari-Olbia».

Andando a vedere il piano delle opere nel dettaglio, il programma punta soprattutto sull'ammodernamento delle strade nell'Isola, con un costo di quasi 4 miliardi: 1,7 è destinato alla Carlo Felice, oltre 600 milioni alla Nuoro-Olbia-Santa Teresa Gallura (131 dcn, 125 e 133-bis), più di 300 milioni al potenziamento delle interconnessioni con le principali strade statali nell'area vasta di Cagliari, quasi un miliardo, invece, alla Sassari-Olbia. «A questo punto la partita decisiva», afferma Mauro Zanda, presidente di Cna Costruzioni, «si giocherà a settembre quando verrà elaborata la nota di aggiornamento al Def 2015».

In quell'occasione, si capirà quali opere pubbliche realisticamente potranno andare a buon fine. «In base al documento pluriennale di pianificazione che sarà approvato e che conterrà le nazionali fonti di finanziamento nazionali e comunitarie», conclude Porcu «si deciderà quali opere sarà possibile realizzare».

Mauro Madeddu
RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE

Treni veloci: il collaudo in dirittura di arrivo

» «Il collaudo dei treni veloci prosegue rispettando il programma e terminerà la settimana prossima», assicura l'assessore regionale ai Trasporti Massimo Deiana. «Per la messa in funzione, però, occorrerà altro tempo», aggiunge, "gelando" le attese di chi aspetta da 286 giorni l'entrata in funzione dei super treni che collegheranno il nord al sud dell'Isola in meno di tre ore. «La Regione, con questa Giunta, ha fatto una scelta precisa e ha deciso di fare della rete ferroviaria l'asse portante del trasporto interno», spiega l'assessore.

Ma c'è di più. «Per questo motivo abbiamo già investito 20 milioni di fondi Por sulla linea da Oristano verso nord e abbiamo un accordo con Rfi da 40 milioni destinati all'ammodernamento del resto della rete ferroviaria sarda».

Il libro dei sogni dice che per sistemare l'intera rete ferroviaria dell'Isola occorrono 1,5 miliardi. «Intanto ci muoviamo cercando di migliorare il sistema», spiega ancora Deiana.

I problemi sono tanti, a cominciare dal rinnovo del contratto di servizio che la Regione sta discutendo con Trenitalia. Sul piatto ci sono 40 milioni. «Trenitalia per il suo servizio ci fa pagare 11 euro a chilometro», spiega Deiana. «Non dico che Trenitalia ne approfitti, ma 11 euro per chilometro rappresentano un costo troppo elevato. Per questo occorre cercare un'alternativa, perché alternative, anche virtuose, ce ne sono». (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Oriana Putzolu (Cisl)

Putzolu (Cisl): la nostra regione è al livello delle altre soltanto per gli aeroporti

Trasporti, terzultimi in classifica

» Le casse dello Stato sono vuote, i privati non aprono il portafoglio, la burocrazia mette spesso i bastoni fra le ruote e le amministrazioni pubbliche, a volte, si pestano i piedi. L'elenco potrebbe andare avanti all'infinito, senza che si riesca a scovare il male che ha fatto scivolare la Sardegna in fondo alla classifica nazionale delle infrastrutture.

La Cisl, sotto le sigle dei settori Fit-trasporti e Filca-costruzioni, ha riunito ieri a

Cagliari i rappresentanti della Regione e le aziende Arst, Anas e Rfi che garantiscono la mobilità ai sardi, per un confronto sulle possibilità di rimettere in moto lo sviluppo e il lavoro realizzando nuove infrastrutture. Gelidi, restano i numeri che raccontano di una regione ferma a dispetto «di tante politiche degli annunci, delle promesse e dei pochi fatti concreti», tuona Oriana Putzolu, segretario regionale Cisl. «La Sardegna è terzultima nella gra-

duatoria delle regioni», spiega Giovanni Matta segretario regionale Filca. «Fatto 100 l'indice medio del Paese, l'Isola si ferma a 52, peggiore in assoluto rispetto alla media delle regioni del sud. Per la rete stradale l'indicatore si ferma a 45, quello ferroviario addirittura a 17. Ci salvano gli aeroporti, che si attestano a quota 82».

Strade e ferrovie, quindi, sono quelle che destano le maggiori preoccupazioni. «Negli ultimi anni Rfi ha ridi-

mentando la rete, determinando la chiusura di gran parte delle stazioni ferroviarie nell'Isola», afferma Valerio Zoccheddu, segretario regionale Fit-Cisl. Per le strade, invece, «il problema non è l'Anas», aggiunge Matta. «Siamo contrari alla costituzione di una azienda regionale che dovrebbe sostituire l'Anas. Noi pensiamo che lo Stato abbia ancora delle responsabilità nei confronti dei sardi». (ma. mad.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNUNCI A PAROLE

ANNUNCIO BASE
Euro 0,66 a parola (rubr. dalla Talla 23, dalla 25 alla 50, rubr. 53 e 56)
Euro 0,94 a parola (rubr. 51)
Euro 5,50 a parola (rubr. 52)
Euro 1,00 a parola (rubr. 55)
Euro 7,70 a parola (rubr. 70)

ANNUNCIO GRASSETTO
prezzo dell'annuncio base x 2

ANNUNCIO RIQUADRATO
prezzo annuncio base
+ Euro 3,00 ad avviso (dalla rubr. 1 alla 23, dalla 25 alla 50, rubr. 53 e 56); + Euro 4,00 ad avviso (rubr. 51, 52, 55, 70)

ANNUNCIO GRASSETTO RIQUADRATO
prezzo annuncio grassetto
+ Euro 3,00 ad avviso (dalla rubr. 17 alla 19, dal 21 alla 23, rubr. 25); + Euro 4,00 ad avviso (dalla rubr. 1 alla 16, rubr. 20, dalla 26 alla 50, rubr. 53 e 56)

PICCOLI ANNUNCI GRATUITI
ACOSTO ZERO

che presentano il coupon (valido per una pubblicazione) per le rubriche da 1 a 35, dal lunedì al sabato. Massimo 15 parole. Gli annunci sono sempre a pagamento nelle altre rubriche per i professionisti e per le aziende. L'Unione Sarda si riserva il diritto, se necessario, di apportare modifiche al testo.

DETTATURA TELEFONICA
Il Vostro annuncio sarà pubblicato gratuitamente telefonando 070/6013980

- ELENCO DELLE RUBRICHE**
- 1- MESSAGGI DA/PER I SARDI NEL MONDO
 - 2- MEDICI, OSPEDALI E SERVIZI SANITARI
 - 3- ABBIGLIAMENTO ACCESSORI
 - 4- ANIMALI ATTREZZATURE ACCESSORI
 - 5- ANTIQUARIATO QUADRI ARTE SPETTACOLO
 - 6- ALBERGHI E STRUTTURE EXTRA ALBERGHIERE
 - 7- ARREDAMENTO CASA COMPLEMENTI
 - 8- ARREDAMENTO ATTREZZATURE UFFICI NEGOZI
 - 9- ARTIGIANATO
 - 10- DIVERTIMENTI
 - 11- AUTO ITALIANE COMPRAVENDITA
 - 12- AUTO ESTERE COMPRAVENDITA
 - 13- AUTO MOTOCARRI FUORISTRADA RIMORCHI
 - 14- TRASPORTI
 - 15- BABY SITTING COLLABORAZIONI DOMESTICHE
 - 16- GIOIELLERIA, OREFICERIA, ARGENTERIA
 - 17- APPARTAMENTI VENDITA
 - 18- APPARTAMENTO AFFITTO
 - 19- CAMERE AFFITTO OFFERTA
 - 20- PROFESSIONISTI
 - 21- CASE VACANZE AFFITTO
 - 22- CASE VACANZE AFFITTO NEGOZI VENDITA

- 23- GARAGES LOCALI UFFICI NEGOZI AFFITTO
- 24- DOVE MANGIARE
- 25- TERRENI VENDITA ACQUISTO
- 26- FORNITURE, MACCHINARI E ATTREZZATURE PER LAVORO
- 27- EDILIZIA MATERIALI MOV. TERRA
- 28- CASALINGHI ELETTRODOMESTICI
- 29- GIARDINAGGIO AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
- 30- PER LA CASA
- 31- INFORMATICA COMPUTER VIDEOGAMES
- 32- LAVORO RICHIESTA
- 33- HOBBY COLLEZIONI DISCHI GIOCHI
- 34- SALUTE E BENESSERE
- 35- LIBRI DIDATTICA GIORNALI
- 36- CICLOMOTORI BICICLETTE E RICAMBI
- 37- PER L'INFANZIA
- 38- MOTO COMPRAVENDITA
- 39- NAUTICA E VELA CAMPERS E ROULOTTES
- 40- RICAMBI ACCESSORI AUTO MOTO
- 41- PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE
- 42- SCUOLA LEZIONI CORSI TRADUZIONI
- 43- ATTREZZATURE SPORTIVE
- 44- ONORANZE E POMPE FUNEBRI
- 45- STEREO HI FI RADIO TV
- 46- STRUMENTI MUSICALI
- 47- AUTOMOBILI
- 48- STRUMENTI OTTICI CINE FOTO CELLULARI
- 49- VARIE
- 50- VIAGGI, VACANZE E TURISMO
- 51- MATRIMONIALI
- 52- SOCIETA' MUTUI CESSIONI AZIENDE
- 53- PER L'INDUSTRIA
- 54- ASTE APPALTI FALLIMENTI
- 55- LAVORO IMPIEGO OFFERTA
- 56- PUBBLICA UTILITA'
- 70- RELAZIONI SOCIALI

Seque a pagina 42

AVVISO DI RETTIFICA RIAPPOSIZIONE TERMINI DEL BANDO DI GARA N° 15/2014

Il Comune di Cagliari - Servizio Lavori Pubblici - via Roma, 145 - 09124 - Cagliari

RENDE NOTO
che il bando relativo all'Appalto per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dei lavori del "CIMITERO DI PIRRI - AMPLIAMENTO" - CUP G21E140000600004. CIG: N. 6075661211. Pubblicato sulla GURI - 5a Serie Speciale - Contratti pubblici n. 149 del 31/12/2014, all'Albo Pretorio in data 07/01/2015, sui siti: www.comune.cagliari.it, www.serviziopubblici.it, si intende modificato come segue:

Data scadenza: anziché: 06/05/2015 Ora: 11:00 - leggi: 03/06/2015 Ora: 11:00
Data apertura offerta: anziché: 11/05/2015 Ora: 10:00 - leggi: 08/06/2015 Ora: 10:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ing. DANIELE OLVA

COMUNE DI DOMUS DE MARIA
PROVINCIA DI CAGLIARI
Prot. N. 2595 Del 31 Marzo 2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 21.03.2015 pubblicata nell'Albo Pretorio in data 27.03.2015 al n° di Reg. 166 ha adottato preliminarmente il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) di Domus de Maria corredati dal Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale e della Valutazione di Incidenza Ambientale ai fini della Valutazione Ambientale Strategica.

Tutti gli atti relativi alla V.A.S. sono depositati e a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso l'Ufficio Segreteria, chiunque può prenderne visione e presentare entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del piano nel B.U.R. le osservazioni.

Si comunica altresì che tutti i documenti relativi alla V.A.S. del P.U.C. sono pubblicati on line sul sito www.comunedomusdemaria.it.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Gianluca Ambu

COMUNE DI SUNI
PROVINCIA DI ORISTANO

ADOZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE

Si comunica che ai sensi dell'art. 20 della L.R. N. 45/89 in data 23/03/2015 con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 sono state adottate le seguenti varianti allo strumento urbanistico Comunale: modifica della destinazione urbanistica dell'area di realizzazione dell'ecocentro comunale in località Fraigada, modifica degli art. 8,9,10,12,23 e 26 delle norme tecniche di attuazione e che esse sono a disposizione per la durata di giorni 30 presso l'ufficio protocollo del Comune di Suni, Via XXIV Maggio, 7 a libera visione del pubblico. Chiunque può formulare, entro 30 giorni a decorrere dall'ultimo giorno di pubblicazione, osservazioni alla variante adottata.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Francesca Campus

Pubblicità e Necrologie

Tel. 070 6013 505
Fax 070 6013 444

Per i necrologi: necrologie@pbmnet.it
Per informazioni: info@pbmnet.it

www.pbmnet.it

In Sardegna opere pubbliche per 6,3 miliardi ma i soldi in cassa sono la metà



La Sardegna ha in programma interventi per 6,3 miliardi dalla Legge Obiettivo per le infrastrutture strategiche. In cassa ci sono però solo 3,2 miliardi, una copertura che arriva al 50,4% del totale.

Lo evidenzia la Cna (Confederazione nazionale artigiano) che ha analizzato i dati dell'ultimo Rapporto presentato alla Camera. Rispetto al valore complessivo delle opere pari a 285,2 miliardi, il costo del Programma delle infrastrutture strategiche (Pis) di interesse dell'Isola rappresenta il 2,2%. **Un ruolo centrale all'interno del Programma spetta agli interventi per il potenziamento del sistema dei trasporti dell'isola** che fanno parte del progetto denominato "Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna". Si tratta di interventi del costo complessivo di oltre 5 miliardi di euro pari all'80% del Pis regionale.

Il restante 20%, pari a circa 1,3 miliardi, spetta agli interventi del sistema idrico (484 milioni di euro) e al collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua Sapei (Sardegna-Penisola Italiana), intervento del Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale, per un importo pari 780 milioni, finanziato con risorse private di Terna Spa.

Il progetto "Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna" prevede importanti investimenti su due delle principali arterie stradali dell'isola, la SS 131 (circa 1,7 miliardi) e la SS 597/199 Sassari - Olbia (927 milioni), opera quest'ultima finanziata per un importo pari a 606,5 milioni con le risorse del Piano Nazionale per il Sud e considerata prioritaria dall'attuale Governo. Si tratta dell'unica infrastruttura regionale inserita tra le opere prioritarie nel Documento di Economia e Finanza, ma ulteriori opere prioritarie potranno essere individuate in occasione della definizione, entro il mese di settembre 2015, del Documento pluriennale di pianificazione. Tra gli altri interventi della "Piastra Logistica Euro Mediterranea" figurano, da un lato, **l'adeguamento degli impianti portuali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari, dall'altro, una serie di interventi sulle reti stradale e ferroviaria di accesso a porti, aeroporti e interporti e per la mobilità nell'area vasta di Cagliari.**

Nell'ultimo anno sono stati inseriti anche altri interventi: SS 554 Eliminazione degli svincoli a raso (233 milioni); adeguamento della stazione ferroviaria di Cagliari e ampliamento del presidio di manutenzione per accogliere i nuovi treni CAF (7 milioni); impianti: PRG Stazione di Cagliari Interscambio Metro-Treno, Porto Canale di Cagliari (10 milioni). Per quanto riguarda il livello di avanzamento degli interventi inclusi nella Piastra Logistica, il 75% è in fase di progettazione e meno del 10% risulta in corso o ultimato. Il restante 15% è relativo a lotti in gara o aggiudicati.

"Il programma di infrastrutturazione strategica rappresenta una grande occasione per colmare il gap infrastrutturale della nostra regione", evidenziano Francesco Porcu e Mauro Zanda, rispettivamente segretario regionale della Cna Sardegna e presidente di CNA Costruzioni. Il quadro descritto - proseguono i vertici Cna - è quello tratteggiato dalla legge obiettivo, ma rischia di rimanere sullo sfondo e per gran parte inattuato.

Infrastrutture, Cna: “Opere in programma per 6 mld, ma in cassa solo 3”

6 maggio 2015 Cronaca, Economia, In evidenza 04



La Sardegna ha in programma interventi per 6,3 miliardi derivanti dalla Legge obiettivo per le **infrastrutture strategiche**. **In cassa ci sono, però, solo 3,2 miliardi** pari ad una copertura finanziaria del 50,4%. Lo evidenzia la **Cna** analizzando i dati contenuti nel 9° Rapporto sullo stato di attuazione della Legge obiettivo al 31 dicembre 2014 presentato a marzo alla Camera dei Deputati. Rispetto al valore complessivo degli interventi, pari a 285,2 miliardi, il costo del Programma delle infrastrutture strategiche (Pis) di interesse dell'Isola rappresenta il 2,2% del totale a fronte di quote dell'8% per superficie territoriale e del 2,7% per popolazione residente. Un ruolo centrale all'interno del Pis spetta alle opere per il potenziamento del sistema dei trasporti all'interno della “Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna” per un costo complessivo di oltre 5 miliardi di euro, pari all'80% del Pis regionale. Tra gli interventi figurano, da un lato, l'adeguamento degli impianti portuali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari, dall'altro, una serie di lavori sulle reti stradale e ferroviaria di accesso a porti, aeroporti e interporti e per la mobilità nell'area vasta di Cagliari: eliminazione degli svincoli a raso sulla statale 445 (233 milioni); adeguamento della stazione ferroviaria di Cagliari e ampliamento del presidio di manutenzione per accogliere i nuovi treni veloci Caf (7 milioni); impianti: Prg Stazione di Cagliari interscambio Metro-Treno, porto canale di Cagliari (10 milioni). Il restante 20%, pari a circa 1,3 miliardi, spetta agli interventi del sistema idrico (484 milioni di euro) e al collegamento sottomarino a 500 kV in corrente continua Sapei (Sardegna-Penisola Italiana) inserito nel Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale per un importo pari 780 milioni, finanziato con risorse private di Terna Spa.

A settembre 2015, le scelte definitive: dopo l'approfondimento con le Regioni, il Documento Pluriennale di Pianificazione includerà tutti i programmi di opere pubbliche realizzabili

Infrastrutture in Sardegna: 6,3mld di opere



CAGLIARI - La Sardegna ha in programma interventi per 6,3miliardi di euro derivanti dalla legge obiettivo per le infrastrutture strategiche. Rispetto al valore complessivo degli interventi, pari a 285,2miliardi, il costo degli interventi del Programma delle Infrastrutture Strategiche di interesse dell'Isola rappresenta complessivamente il 2,2percento del totale a fronte di quote dell'8percento per superficie territoriale e del 2,7percento per popolazione residente. Le disponibilità finanziarie ammontano a 3,2miliardi di euro mentre il fabbisogno residuo ammonta a 3,1miliardi. Dunque le risorse disponibili, rappresentate per il 75percento da finanziamenti pubblici e per il restante 25percento da finanziamenti privati, consentono la copertura finanziaria del 50,4percento del costo degli interventi programmati. Lo evidenzia la Cna Sardegna, analizzando i dati contenuti nel nono rapporto sullo stato di attuazione della "Legge Obiettivo" al 31 dicembre 2014 presentato il 15 marzo alla Camera dei Deputati.

Un ruolo centrale all'interno del Pis spetta agli interventi per il potenziamento del sistema dei trasporti dell'Isola facenti parte del progetto denominato "Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna". Si tratta di interventi del costo complessivo di oltre 5miliardi di euro pari all'80percento del Pis regionale. Il restante 20percento, pari a circa 1,3miliardi, spetta agli interventi del sistema idrico (484milioni di euro) ed al collegamento sottomarino a 500kV in corrente continua (Sardegna-Penisola Italiana), intervento del Piano degli elettrodotti della rete elettrica di trasmissione nazionale, per un importo pari 780milioni, finanziato con risorse private di Terna Spa.

Il progetto Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna prevede importanti investimenti su due delle principali arterie stradali della Sardegna, la Strada Statale 131 (circa 1,7miliardi) e la Statale 597/199 Sassari-Olbia (927milioni), opera quest'ultima finanziata per un importo pari a 606,5milioni con le risorse del Piano Nazionale per il Sud e considerata prioritaria dall'attuale Governo. Si tratta dell'unica infrastruttura regionale del Pis inserita tra le opere prioritarie di cui all'allegato 3 dell'Allegato infrastrutture al Documento di Economia e Finanza 2015 (aprile), ma ulteriori opere prioritarie potranno essere individuate in occasione della definizione, entro il mese di settembre, del Documento pluriennale di pianificazione.

Tra gli altri interventi della Piastra Logistica Euro Mediterranea, figurano, da un lato, l'adeguamento degli impianti portuali di Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres e Cagliari, dall'altro, una serie di interventi sulle reti stradale e ferroviaria di accesso a porti, aeroporti ed interporti e per la mobilità nell'area vasta di Cagliari. Nell'ultimo anno, sono stati inseriti anche i seguenti interventi: Strada Statale 554 Eliminazione degli svincoli a raso (233milioni); adeguamento della stazione ferroviaria di Cagliari e ampliamento del presidio di manutenzione per accogliere i nuovi treni Caf (7milioni); impianti: Prg Stazione di Cagliari Interscambio Metro-Treno, Porto Canale di Cagliari (10milioni). Per quanto riguarda il livello di avanzamento degli interventi inclusi nella Piastra Logistica, il 75percento è in fase di progettazione e meno del 10percento risulta in corso o ultimato. Il restante 15percento è relativo a lotti in gara o aggiudicati.

Infrastrutture da 6,3mld,in cassa 3,2mld

Cna su dati Rapporto Legge obiettivo, a trasporti 80% Programma



© ANSA

Redazione ANSACAGLIARI06 maggio 201515:10NEWS

(ANSA) - CAGLIARI, 6 MAG -La Sardegna ha in programma interventi per 6,3 miliardi dalla Legge obiettivo per le infrastrutture strategiche. In cassa ci sono però solo 3,2 mld, pari a una copertura del 50,4%. Lo evidenzia la Cna analizzando i dati dell'ultimo Rapporto presentato alla Camera. Rispetto al valore complessivo delle opere pari a 285,2 mld, il costo del Programma delle infrastrutture strategiche (Pis) di interesse dell'Isola rappresenta il 2,2%: un ruolo centrale spetta ai trasporti con 5 mld (l'80% del Pis).